

### CONTENUTI

- 1. I progetti di CTE: elementi principali e caratteristiche
  - 1. Il partenariato
  - 2. La logica d'intervento e obiettivi
  - 3. Il ciclo di vita di un progetto CTE
- 2. La CTE 2021-2027: novità e ambiti di attuazione
  - 1. La dimensione territoriale della CTF e strands
  - 2. La Concentrazione tematica
  - 3. Gli Obiettivi politici e specifici della CTE
  - 4. Il coordinamento della cooperazione
  - 5. La semplificazione nell'attuazione e gestione
  - 6. I principi orizzontali
- 3. L'accesso ai bandi: strumenti e modalità

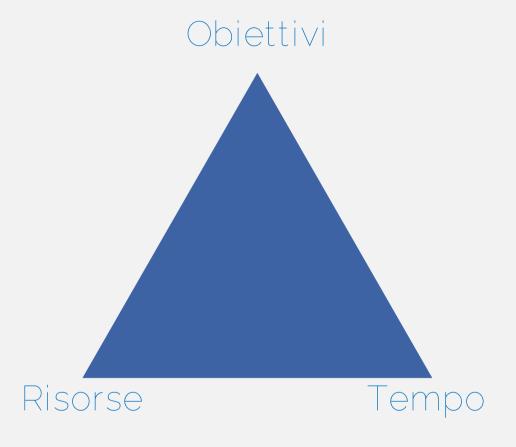




# Cos'è un progetto CTE?

Un progetto è definito dall'ambizione di realizzare qualcosa fissando un obiettivo da raggiungere, in un tempo definito e con risorse limitate/definite.

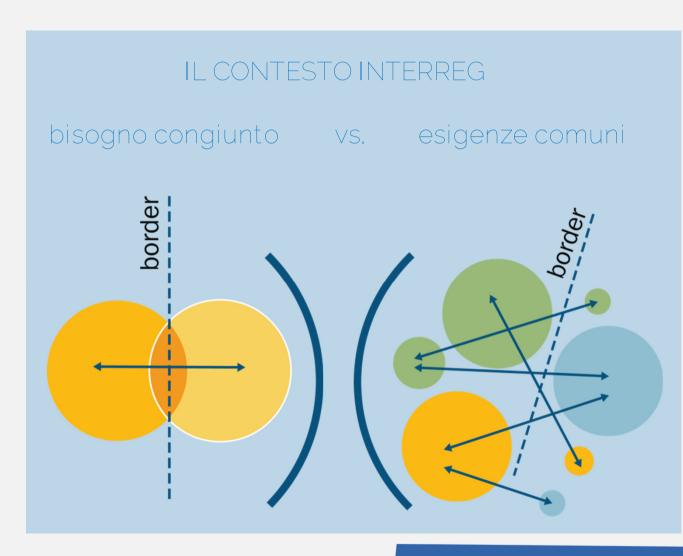
Esiste anche un certo standard di qualità rispetto al quale si misura il successo del risultato





# Ispirazione

Ogni progetto parte da un'IDEA che si ispira a un'ESIGENZA o a un PROBLEMA non sufficientemente o per nulla risolto.



Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.



# La nascita di un progetto CTE





# Il programma giusto per il ns. progetto

Ogni progetto fa parte di una strategia di programma in cui il focus tematico e i risultati attesi sono definiti dal programma.

Il quadro stabilito dal programma definisce il tipo di beneficiari e il tipo indicativo di attività

Confermare la pertinenza dell'idea del progetto è un punto di partenza fondamentale per il successo di un progetto.





### La rilevanza dell'idea di progetto

- A. L'idea progettuale si inserisce nella strategia del programma? (cioè, quali sono le sfide territoriali rilevanti affrontate dal progetto?)
- B. L'idea progettuale si collega ad altre strategie/politiche a livello regionale/nazionale/UE?
- C. Si è tenuto conto del lavoro e delle conoscenze precedenti? Capitalizzazione ....
- D. Il progetto dimostra nuove soluzioni che vanno oltre le pratiche esistenti nel settore/area di programma/paesi partecipanti o adatta e implementa soluzioni già sviluppate?



# Cosa vogliamo ottenere?

L'idea del progetto deve rappresentare un accordo comune sul risultato del progetto:

- cosa deve cambiare
- **₩** dove
- per chi.

COMINCIARE DAI RISULTATI!





### Il partenariato

Non esiste un'unica soluzione d'oro per la giusta partnership.

Dipende dagli obiettivi di progetto che si vogliono ottenere.

In generale, i partner giusti sono quelli che possono trasformare l'idea in un insieme unificato di attività e risultati convincenti.

I criteri chiave per i partner sono:

- Esigenze condivise e competenze complementari
- Conoscenza delle questioni rilevanti
- Impegno, entusiasmo e fiducia
- affidabilità finanziaria

«I partenariati non devono essere definiti per impressionare il programma!»



Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.

### Successo assicurato!

- Quali categorie e/o organizzazioni devono essere coinvolte? (suddivisione in priorità)
- Chi sono le persone più rilevanti all'interno delle organizzazioni? (settore di competenza, posizione)
- Qual è il nostro obiettivo nel coinvolgerle? (sostegno politico, utenti finali, ecc.)
- Quali sono le loro esigenze? Cosa ci guadagnano?
- Come vogliamo coinvolgerli? (conferenze, gruppo di pilotaggio, sperimentazione)
- Quando dovrebbero essere coinvolti?
- Hanno altri interessi in conflitto che potrebbero causare rischi al progetto?

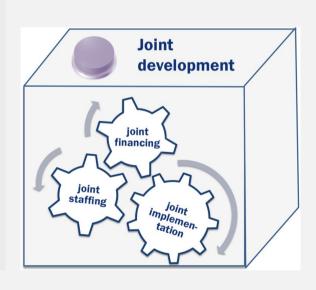




### Il ruolo dei partner

### Rispetto al Partenariato:

- Capofila (Lead partner) -Beneficiario
- Partner di progetto -Beneficiario
- Partner assimilato -Beneficiario
- Partner associato/ osservatore



#### Funzioni (Beneficiari):

- Responsabile di Progetto (Project manager)
- Responsabile della Comunicazione
- Responsabile di Componente/Azione (Work package)
- Responsabile del Gruppo di lavoro



## Il principio del «Capofila»

Il principio del Capofila (Lead Partner Principle) è **una** delle caratteristiche più importanti dei programm**i** Interreg.

Il capofila è il collegamento formale tra i partner **del** progetto e il rispettivo programma.

Principali responsabilità (chiave):

- Processo di costruzione del partenariato.
- Formulazione degli obiettivi insieme agli altri partner; piano di progetto e struttura delle attività.
- Coordinamento tra i partner del progetto, coinvolgimento degli stessi e presa in considerazione dei loro suggerimenti.





### Caratteristiche di un progetto «Interreg» (CTE)

demand-driven

relevant

result-oriented

requires cooperation

Interreg project

# Cosa contraddistingue un progetto «Interreg» (CTE)

Passione

Carattere innovativo Contributo chiaro e diretto alla strategia del programma

Partenariato rilevante/ innovativo Approccio/ ambito di applicazione mirato Contributo e coinvolgimento degli stakeholder

# Logica d'intervento di un progetto «Interreg» (CTE)





# Obiettivi di un progetto «Interreg» (CTE)

OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO SPECIFICO
Si riferisce agli aspetti strategici del progetto e fornisce un contesto generale per ciò che il progetto sta cercando di raggiungere.	Un'affermazione concreta che descrive ciò che il progetto sta cercando di raggiungere e per il quale richiede la produzione e l'uso dei risultati del progetto.
→ Ridurre l'impatto degli incendi sull'ambiente e sulla popolazione nell'area del lago Bova.	→ Stabilire un protocollo di risposta coordinata transfrontaliera (PRCT) in caso di incendio nell'area del lago Bova.



# Risultati e outputs di un progetto «Interreg» (CTE)

RISULTATI DI PROGETTO	OUTPUT DEL PROGETTO	
Il vantaggio immediato della realizzazione del progetto che definisce i benefici derivanti dall'utilizzo dei principali risultati del progetto. Dovrebbe indicare il cambiamento a cui mira il progetto.	Il prodotto delle attività finanziate definisce cosa è stato effettivamente prodotto per il denaro dato al progetto. Contribuisce direttamente al raggiungimento del risultato del progetto.	
→ Diminuzione del 40% delle superfici interessate dagli incendi nell'area del lago Bova.	<ul> <li>1 protocollo congiunto (protocollo di comunicazione per la risposta coordinata dei vigili del fuoco nei comuni di Bova, Lino e Pippo)</li> <li>Superficie di 1.478 km2 coperta dalle misure del progetto</li> </ul>	



# Caratteristiche qualitative degli outputs di un progetto «Interreg» (CTE)

Rappresentare come sono state spese le risorse

Contributo chiaro agli indicatori di risultato del programma

Obiettivi misurabili

Coinvolgimento dei gruppi di riferimento

Durevole e sostenibile Trasferibile (se possibile)



## Risultati e outputs di un progetto «Interreg» (CTE)

#### OBIETTIVO GENERALE

→ Ridurre l'impatto degli incendi sull'ambiente e sulla popolazione dell'area del lago Bova.

#### OBIETTIVO SPECIFICO

→ Stabilire un protocollo di risposta coordinata transfrontaliera (PRC) in caso di incendio nell'area del lago Bova.

#### RISULTATO DI PROGETTO

→ Diminuzione del 40% delle superfici interessate dagli incendi nell'area del lago Bova.

# PRODOTTI PRINCIPALI DEL PROGETTO

- → 1 protocollo congiunto (protocollo di comunicazione per la risposta coordinata dei vigili del fuoco nei comuni di Bova, Lino e Pippo)
- → Superficie di 1,478 km2 coperta dalle misure del progetto



# CHEK LIST: come si prepara un buon progetto «Interreg» (CTF)?

### Coerenza Progetto - Programma

- Pertinenza alle esigenze specifiche dell'area del programma.
- ☐ Contributo agli obiettivi, ai risultati e outputs (indicatori) del programma.
- ☐ Chiara necessità di cooperazione transfrontaliera.
- ☐ Identificazione e coinvolgimento delle parti interessate per tutta la durata del progetto.
- Soluzioni ed effetti duraturi.

### Coerenza interna del progetto

- Obiettivi di progetto solidi con un flusso logico tra obiettivi, risultati, output e attività.
- ☐ Chiara divisione dei ruoli e delle responsabilità sulla base della specializzazione e delle capacità dei partner.
- ☐ Piano di lavoro ben definito e realistico.
- ☐ Unità convincente dell'applicazione del progetto.

# Ciclo di vita di un progetto «Interreg» (CTE)

Relazioni finali, attività post-progetto, riutilizzo dei risultati

Coordinamento delle attività.

reporting e monitoraggio,

modifica, valutazione,

gestione finanziaria,

comunicazione

CHIUSURA DEL PROGETTO

> ATTUAZIONE DEL

GENERAZIONE DELL'IDEA DI PROGETTO ricerca di partner, elaborazione dell'idea, identificazione delle parti interessate

COMUNICAZIONE CAPITALIZZAZIONE

SVILUPPO DEL PROGETTO

> strategia e contenuti, responsabilità, requisiti della candidatura

CONTRATTAZIONE E

Lancio e avvio, pianificazione dettagliata, contratti e accordi

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.





# Le novità della programmazione CTE 21-27

- Approccio più strategico
- Maggiore necessità di un focus tematico e territoriale
- Obiettivo generale della politica di coesione: maggiore attenzione strategica alla transizione verso un'economia intelligente e a basse emissioni di carbonio
- Preservare il carattere specifico e unico di Interreg
- Piena integrazione della cooperazione con i confini esterni (integrazione IPA e NDICI)
- Semplificazione procedure e Obiettivi politici (5 + 2), riduzione legislazione secondaria
- Razionalizzazione delle verifiche di audit e di gestione

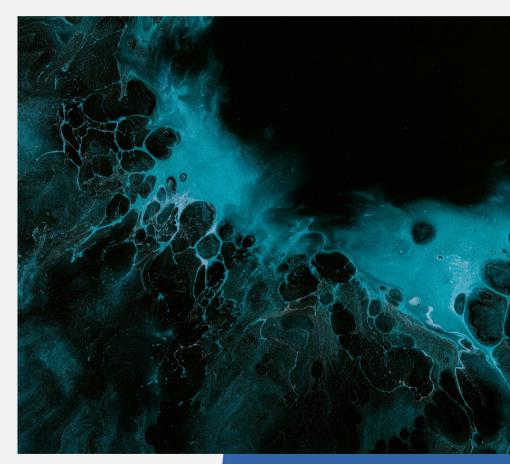
Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.



### La dimensione territoriale di Interreg

Budget: 10 M EUR, compresa la cooperazione con i Paesi partner e una nuova sezione per la cooperazione con le regioni ultraperiferiche, nell'ambito di IPA e NDICI.

- Focus sulle aree funzionali
- Flessibilità per attività al di fuori delle aree del programma
- Obiettivo politico L'Europa più vicina ai cittadini:
- Soluzioni personalizzate per le specificità di un territorio
- Approccio integrato (multisettoriale)
- Approccio coordinato (multilivello)
- Approccio partecipativo (multi-stakeholder)
- Responsabilizzazione delle autorità locali e delle parti interessate



Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.



## Strands (Componenti)

#### COMPONENTE A

□ Cooperazione TRANSFRONTALIERA (6,5 miliardi di euro) - 63 programmi

#### COMPONENTE B

□ Cooperazione TRANSNAZIONALE (1,5 miliardi di euro) - 14 programmi

#### COMPONENTE C

□ Cooperazione INTERREGIONALE (550 milioni di euro) - 4 programmi

#### COMPONENTE D

□ Cooperazione delle REGIONI ULTRAPERIFERICHE (280 milioni di euro) - 5 programmi

Tassi di confinanziamento diversi a seconda dello strand:

- Massimo 80% per Interreg A, B e C
- Massimo 85% per Interreg D (cooperazione delle regioni ultraperiferiche)



Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.

### Concentrazione tematica

#### 2014-2020



#### 2021-2027

More Competitive and Smarter



Greener



More Connected



More Social and Inclusive



Closer to citizents



Better cooperation governance



Safer and more secure.





# I due nuovi obiettivi specifici della CTE «Interreg»

# ISO1: MIGLIORE GOVERNANCE DELLA COOPFRAZIONE

- Focus sul sostegno alla cooperazione transfrontaliera al di là dei finanziamenti
- Collegamento con le azioni dei cross-border focal points e ostacoli amministrativi
- Non è un'estensione dell'AT

### ISO2: UN'EUROPA PIÙ SICURA E PROTETTA

• Compresa la protezione e l'integrazione economica e sociale dei cittadini di Paesi terzi, compresi i migranti e i beneficiari di organizzazioni internazionali



# Maggiore coordinamento e integrazione della cooperazione

- I programmi Interreg non operano in modo isolato
- Cercare un migliore coordinamento e complementarietà:
  - o Collegamento con le strategie macroregionali
  - o Collegamento tra le componenti Interreg (a livello Mediterraneo, Adriatico-Ionico, Mar Baltico)
- La cooperazione non è l'unica responsabilità di Interreg
  - Uso della cooperazione nei programmi «mainstream»
  - Vantaggi: progetti più ambiziosi, nuovi partner, una buona catena di progetti, maggiore visibilità

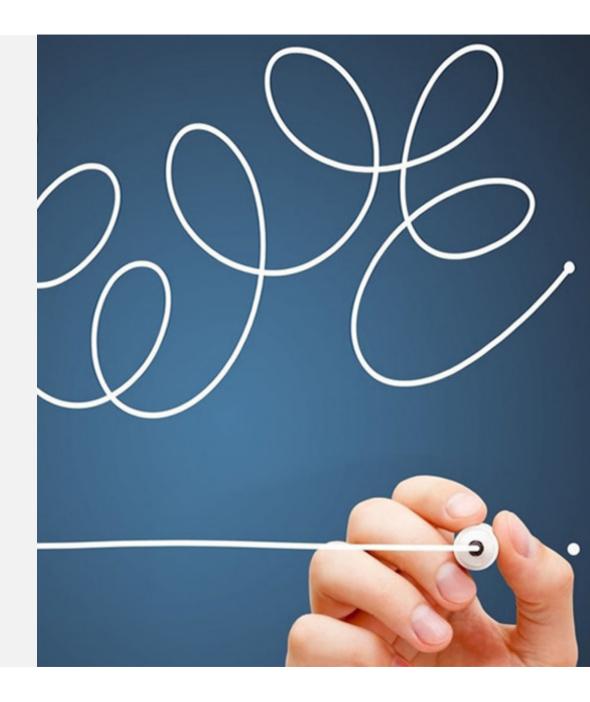




# Semplificazione nell'attuazione e gestione

Strumenti per facilitare la riduzione degli oneri amministrativi per i piccoli beneficiari/destinatari dei fondi

- Fondi per piccoli progetti: gestione semplificata (meno oneri amministrativi per le autorità del programma)
- Più progetti e più impatto
- Più assistenza ai progetti
- Unita di costo semplificato e importi forfettari: riduzione procedure amministrative per rendicontazione e rimborso ➡ esecuzione più rapida





# Principi orizzontali

### Rispetto dei PRINCIPI ORIZZONTALI di:

- non discriminazione
- trasparenza
- accessibilità alle persone con disabilità,
- parità di genere
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
- sviluppo sostenibile
- European Bauhaus

E molto altro:

... Miglioramento degli indicatori e del sistema di categorizzazione





### Modalità

- CTE «Interreg» = Gestione indiretta
- Bandi gestiti da AdG (strutture regionali o locali)
- Bandi aperti o ristretti con finalità specifiche (capitalizzazione, spese aggiuntive, attività specifiche di transfer, etc.)
- Fondi per piccoli progetti (soggetti attuatori) rivolti a piccole organizzazioni
- Contatto con Punti Nazionali o strutture regionali/nazionali di coordinamento
- Assistenza ai progettisti = AdG o Segretariato Congiunto

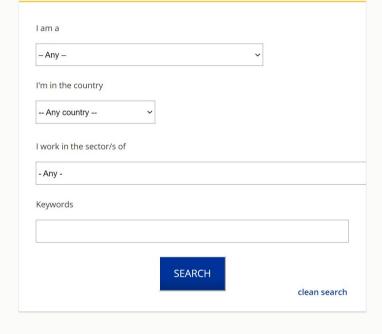


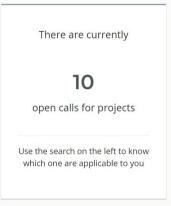
### Strumenti

- Websites dei singoli programmi
- Portale <u>www.interreg.eu</u>
- Canali Regionali
  - Fondi Europei RER
  - Europe Direct RER
  - FIRST
  - Europa Facile
- PCM <u>Dip. Politiche di Coesione</u>
- ACT <u>Agenzia per la Coesione</u> <u>Territoriale</u>



#### Calls for projects







ez (1) cardonal	Call for microprojects	Continuously open call	Czech Republic, Poland	
Interreg	Open call for projects	Continuously open call	France, United Kingdom	<b>*</b>

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.



### AUTORE

Ivano Magazzù
Programma Interact

ivano.magazzu@interact-eu.net

Interact Office Valencia www.interact-eu.net



